



DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Il presente documento costituisce parte integrante della nota informativa della forma pensionistica individuale denominata "INA ASSITALIA PRIMO Piano pensionistico individuale di tipo assicurativo – fondo pensione".

INA ASSITALIA S.p.A. in qualità di soggetto che ha istituito e gestisce il Piano individuale pensionistico si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente documento.

Il presente documento è valido a decorrere dal 01.01.2007.

EROGAZIONE DELLA RENDITA

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'Aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

I coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il calcolo della rendita sono indicati nelle condizioni generali di contratto (e riportati nell'Allegato 1) e possono essere successivamente modificati, secondo quanto di seguito indicato, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni.

L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'Aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata (ovvero alle persone da lui designate);
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5 o 10 anni all'Aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata (ovvero alle persone da lui designate). Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia;

I coefficienti da applicare in tali casi saranno comunicati dalla Compagnia su richiesta dell'Aderente al momento della erogazione delle prestazioni e calcolati con le stesse basi tecniche dei coefficienti di rendita applicati nel corso della durata contrattuale a fronte di ciascun contributo versato

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita:

Tavola demografica:	IPS55 - distinta per sesso e anno di nascita
Tasso tecnico:	2%
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della gestione EUROFORTE PREVIDENZA

Rivedibilità delle basi di calcolo:

rivedibilità della base finanziaria

Dopo tre anni dalla entrata in vigore del contratto la base finanziaria relativa al tasso tecnico di interesse utilizzato nel calcolo dei coefficienti di conversione in rendita potrà variare in conseguenza di modifiche del

tasso di interesse massimo applicabile ai contratti di assicurazione sulla vita nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ISVAP (provv.to n. 1036 del 6/11/1998 e successive modifiche e integrazioni).

Tale modifica troverà applicazione con esclusivo riferimento ai versamenti di premio successivi alla data di entrata in vigore della modifica stessa e potrà essere effettuata a condizione che:

- siano decorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- manchino più di tre anni alla scadenza della polizza;
- non abbia ancora avuto inizio l'erogazione della rendita.

Le modifiche apportate saranno comunicate per iscritto all'Aderente almeno 120 giorni prima dell'entrata in vigore delle stesse, in particolare INA comunicherà per iscritto all'Aderente il nuovo tasso di interesse garantito e la descrizione delle conseguenze economiche sulla prestazione di rendita assicurata.

L'Aderente ha un termine di 90 giorni per chiedere il trasferimento della propria posizione individuale ad altra forma pensionistica o fondo pensione.

rivedibilità della base demografica

INA – come previsto dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (circolare ISVAP n. 434/D del 12 febbraio 2001) - può inoltre rivedere la base demografica da utilizzare per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita, in relazione alle variazioni delle probabilità di sopravvivenza a condizione che:

- siano decorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- manchino più di tre anni alla scadenza della polizza;
- non abbia ancora avuto inizio l'erogazione della rendita.

Tali variazioni sono desunte sulla base di statistiche nazionali sulla popolazione, elaborate dall'ISTAT o da altro Ente pubblico qualificato, e sulla base dell'esperienza statistica del proprio portafoglio polizze della Compagnia con le modalità e nella misura previste nell'Allegato 1.

Le modifiche delle basi demografiche avranno effetto solo sulle prestazioni in forma di rendita corrispondenti a premi versati successivamente alla data di entrata in vigore delle modifiche stesse, nel caso in cui l'età dell'Aderente alla data di decorrenza del contratto sia superiore a 50 anni; in caso contrario le modifiche avranno effetto su tutte le prestazioni in forma di rendita (corrispondenti ai versamenti antecedenti la modifica stessa ed a quelli relativi a versamenti successivi).

Le modifiche apportate saranno comunicate per iscritto all'Aderente almeno 120 giorni prima dell'entrata in vigore delle stesse, in particolare INA ASSITALIA comunicherà per iscritto all'Aderente i nuovi coefficienti di conversione con evidenza delle modifiche apportate e la descrizione delle conseguenze economiche sulla prestazione di rendita assicurata.

L'Aderente ha un termine di 90 giorni per chiedere il trasferimento della propria posizione individuale ad altra forma pensionistica o fondo pensione.

DETERMINAZIONE DELLA RENDITA

L'importo della *prestazione in forma di rendita* si ottiene moltiplicando la posizione individuale maturata (al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale) per il relativo coefficiente di trasformazione.

Tali coefficienti di trasformazione sono determinati in funzione del sesso e della data di nascita dell'Aderente, della età alla data di accesso alla prestazione pensionistica e della rateazione di rendita prescelta.

L'età dell'Aderente viene considerata in anni interi determinati computando come anno intero la frazione di anno non inferiore a sei mesi. L'età così determinata (età assicurativa) viene poi rideterminata in funzione dell'anno di nascita con i criteri esposti nell'Allegato 1.

SPESE

I coefficienti di trasformazione in rendita, riportati nell'Allegato 1, contengono un caricamento per spese di gestione pari allo 0,75% del capitale di copertura della rendita.

Al momento dell'erogazione, su ogni rata di rendita la Compagnia trattiene € 2,00 per spese amministrative. Inoltre viene prelevato sul "rendimento annuo della gestione Euroforte Previdenza" un "rendimento trattenuto" nella misura di 1,4 punti percentuali. Il rendimento trattenuto può aumentare per valori del "*rendimento EURO FORTE PREVIDENZA*" superiori al 6%.

EROGAZIONE DELLA RENDITA

La rendita vitalizia è corrisposta in via posticipata con la rateazione scelta dall'Aderente; la rateazione non è modificabile in corso di erogazione.

La prima rata viene corrisposta al termine del periodo di rateazione prescelto.

L'erogazione della rendita cessa con la rata precedente la morte dell'Aderente o, in caso di rendita reversibile, del Beneficiario di tale prestazione.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo di corresponsione.

Successivamente all'inizio dell'erogazione della rendita, l'importo corrispondente non potrà essere variato a seguito di eventuali modifiche che dovessero intervenire nelle basi demografiche impiegate nei coefficienti di conversione.

Il pagamento della rendita viene eseguito mediante bonifico bancario alla scadenza delle rate convenute.

L'Aderente dovrà comunicare alla Compagnia il conto corrente, e le relative coordinate bancarie (ABI, CAB), sul quale accreditare i pagamenti. In caso di variazioni l'Aderente dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla Compagnia.

Per bonifici eseguiti all'estero saranno addebitate le relative spese bancarie.

RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA ASSICURATA NELLA FASE DI ACCUMULO

La rendita si rivaluta annualmente in funzione del rendimento della gestione patrimoniale EURO FORTE PREVIDENZA disciplinata dal Regolamento della Gestione allegato.

Si definisce:

a) "ricorrenza annuale"

ai fini della rivalutazione, si definisce ricorrenza annuale il 31 dicembre di ogni anno.

b) "rendimento annuo EURO FORTE PREVIDENZA"

il rendimento netto della speciale gestione patrimoniale denominata EURO FORTE PREVIDENZA di cui al punto 2 dell'allegato Regolamento della gestione, riferito al mese di ottobre di ciascun anno.

c) "rendimento trattenuto"

il rendimento trattenuto dalla Compagnia pari ad una quota fissa di 1,4 punti percentuali per valori del "*rendimento EURO FORTE PREVIDENZA*" non superiori al 6%.

Per valori superiori al 6% la suddetta quota viene aumentata del 10% dell'eccedenza di "*rendimento EURO FORTE PREVIDENZA*" rispetto al 6%.

d) "rendimento minimo garantito"

il minimo di rendimento riconosciuto ogni anno, pari attualmente al 2%.

e) "tasso tecnico"

il tasso tecnico di interesse utilizzato nel calcolo dei coefficienti di conversione in rendita, pari attualmente al 2%.

f) "tasso annuo di riferimento"

il maggior valore tra il "rendimento annuo euro forte previdenza", al netto del "rendimento trattenuto", ed il "rendimento minimo garantito".

g) "tasso annuo di rivalutazione"

il "tasso annuo di riferimento" diminuito del "tasso tecnico" e scontato al "tasso tecnico" per il periodo di un anno..

La prima rivalutazione della rendita viene effettuata pro rata temporis, utilizzando il criterio della capitalizzazione composta, per il periodo che intercorre tra la data di decorrenza della rendita stessa (eventualmente coincidente con il 31.12.) e la prima "ricorrenza annuale".

Ad ogni "ricorrenza annuale" successiva la rendita in essere alla ricorrenza annuale precedente si rivaluta di una percentuale pari al tasso annuo di rivalutazione.

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE DEL CAPITALE IN RENDITA ANNUA VITALIZIA PAGABILE IN RATE
 POSTICIPATE SECONDO LA RATEAZIONE PRESCELTA
 PER € 1.000 DI CAPITALE
 Ipotesi demografica IPS55 - tasso tecnico 2%

Sesso maschile

Età di computo	Rateazione rendita					
	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	40,262	39,858	39,725	39,659	39,593	39,527
51	41,053	40,633	40,495	40,426	40,357	40,289
52	41,888	41,451	41,307	41,236	41,164	41,093
53	42,771	42,315	42,166	42,091	42,017	41,943
54	43,705	43,230	43,073	42,996	42,918	42,841
55	44,695	44,197	44,034	43,952	43,871	43,791
56	45,744	45,223	45,051	44,966	44,882	44,797
57	46,858	46,311	46,132	46,043	45,954	45,865
58	48,044	47,469	47,281	47,187	47,094	47,001
59	49,308	48,703	48,505	48,406	48,308	48,210
60	50,657	50,019	49,810	49,706	49,602	49,499
61	52,095	51,420	51,199	51,090	50,980	50,871
62	53,626	52,912	52,678	52,561	52,446	52,330
63	55,259	54,500	54,252	54,129	54,006	53,884
64	57,002	56,196	55,932	55,801	55,670	55,541
65	58,868	58,008	57,727	57,587	57,448	57,310
66	60,864	59,945	59,645	59,496	59,348	59,201
67	63,004	62,020	61,699	61,539	61,381	61,223
68	65,302	64,245	63,901	63,730	63,560	63,390
69	67,773	66,636	66,265	66,081	65,898	65,717
70	70,433	69,205	68,805	68,607	68,410	68,214
71	73,298	71,969	71,537	71,322	71,110	70,898
72	76,393	74,951	74,482	74,250	74,019	73,790
73	79,755	78,184	77,675	77,422	77,171	76,922
74	83,423	81,706	81,149	80,874	80,600	80,328
75	87,436	85,552	84,941	84,640	84,340	84,042

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE DEL CAPITALE IN RENDITA ANNUA VITALIZIA PAGABILE IN RATE
POSTICIPATE SECONDO LA RATEAZIONE PRESCELTA
PER € 1.000 DI CAPITALE
Ipotesi demografica IPS55 - tasso tecnico 2%

Sesso femminile

Età di computo	Rateazione rendita					
	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	37,332	36,984	36,870	36,813	36,756	36,699
51	37,960	37,600	37,482	37,423	37,365	37,306
52	38,621	38,248	38,126	38,065	38,004	37,944
53	39,316	38,930	38,804	38,740	38,678	38,615
54	40,049	39,649	39,517	39,452	39,386	39,321
55	40,822	40,406	40,270	40,202	40,134	40,066
56	41,639	41,207	41,065	40,994	40,924	40,854
57	42,505	42,055	41,907	41,833	41,760	41,687
58	43,424	42,954	42,800	42,723	42,647	42,570
59	44,401	43,910	43,749	43,668	43,588	43,509
60	45,440	44,926	44,757	44,673	44,590	44,506
61	46,547	46,008	45,831	45,743	45,655	45,568
62	47,725	47,158	46,972	46,880	46,788	46,696
63	48,979	48,382	48,186	48,089	47,992	47,896
64	50,315	49,686	49,479	49,377	49,275	49,173
65	51,745	51,079	50,861	50,753	50,645	50,537
66	53,266	52,561	52,330	52,215	52,101	51,987
67	54,901	54,152	53,907	53,785	53,664	53,544
68	56,659	55,861	55,601	55,471	55,342	55,214
69	58,551	57,700	57,421	57,283	57,146	57,009
70	60,590	59,679	59,381	59,234	59,087	58,941
71	62,789	61,811	61,492	61,334	61,176	61,019
72	65,168	64,115	63,772	63,602	63,432	63,264
73	67,762	66,625	66,254	66,070	65,887	65,706
74	70,604	69,370	68,968	68,769	68,571	68,374
75	73,716	72,373	71,936	71,719	71,504	71,290

DETERMINAZIONE DELL'ETÀ DI COMPUTO

Le tabelle soprariportate prevedono l'uso della seguente scala che permette la determinazione dell'età di computo ringiovanendo o invecchiando l'età assicurativa in funzione dell'anno di nascita:

MASCHI		FEMMINE	
Anno di nascita	Correzione dell'età	Anno di nascita	Correzione dell'età
Fino al 1925	+3	Fino al 1927	+3
dal 1926 al 1938	+2	dal 1928 al 1940	+2
dal 1939 al 1947	+1	dal 1941 al 1949	+1
dal 1948 al 1960	0	dal 1950 al 1962	0
dal 1961 al 1970	-1	dal 1963 al 1972	-1
Oltre il 1970	-2	Oltre il 1972	-2

Condizioni di rivedibilità delle basi demografiche

La Compagnia potrà rideterminare le tavole demografiche al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. La speranza di vita residua di un individuo di età 65 anni se maschio o di 60 anni se femmina, elaborata dall'ISTAT e pubblicata nelle tavole di mortalità della popolazione italiana, contenute nell'Annuario "Decessi: caratteristiche demografiche e sociali", risulti superiore alla corrispondente speranza di vita residua contenuta nella tabella H, di seguito riportata, per l'anno di riferimento considerato dalle tavole stesse. In assenza dell'elaborazione ISTAT verranno considerate analoghe rilevazioni statistiche condotte da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.
2. La sopravvivenza effettiva del portafoglio di rendite in erogazione della Compagnia (o di Compagnia del Gruppo qualora la Compagnia non possieda un significativo portafoglio di rendite in erogazione) risulti superiore alla sopravvivenza attesa del medesimo portafoglio valutata con le basi demografiche utilizzate per la determinazione dei coefficienti di conversione del capitale in rendita allegati alle presenti Condizioni di assicurazione e successive appendici. Al verificarsi delle condizioni 1. e 2. la Compagnia avrà facoltà di rideterminare i coefficienti di conversione del capitale in rendita.

Tabella H – Speranza di vita residua

Anno di riferimento	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maschio età 65	16,37	16,50	16,64	16,77	16,89	17,01	17,13	17,24	17,35	17,46
Femmina età 60	25,21	25,40	25,58	25,76	25,94	26,09	26,25	26,39	26,53	26,67

Anno di riferimento	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Maschio età 65	17,55	17,65	17,74	17,82	17,91	17,98	18,05	18,11	18,18	18,24
Femmina età 60	26,78	26,90	27,01	27,11	27,21	27,29	27,37	27,45	27,52	27,59

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Maschio età 65	18,29	18,34	18,38	18,43	18,47	18,50	18,53	18,56	18,59	18,62
Femmina età 60	27,65	27,70	27,75	27,80	27,85	27,88	27,92	27,95	27,98	28,02

La tabella H è un'estensione della tabella 1 contenuta nella pubblicazione ANIA 1998 "Basi demografiche per le assicurazioni di Rendita – RG48" nell'ipotesi di mortalità bassa.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE EURO FORTE PREVIDENZA

1. Costituzione e denominazione della Gestione

Presso INA ASSITALIA S.p.A. è costituita una particolare gestione patrimoniale per le forme pensionistiche individuali, denominata EURO FORTE PREVIDENZA, separata dalle altre attività INA ASSITALIA S.p.A.. Tale gestione si svolge in conformità alle condizioni del presente regolamento ed alle norme emanate dall'ISVAP (circolari n. 71 del 26 marzo 1987, 336 S del 17 giugno 1998, 471/D del 12 febbraio 2002, e provvedimento n° 2472 del 10 novembre 2006), oltre alle direttive in materia emanate dalla COVIP, nonché alle disposizioni legislative vigenti.

Le attività gestite, rientranti tra quelle previste dalle norme che disciplinano i modi d'impiego delle riserve matematiche, non saranno inferiori all'ammontare delle riserve matematiche dei contratti collegati alla gestione medesima.

2. Determinazione del Rendimento

Al termine di ogni mese viene determinato il Rendimento medio dei dodici mesi precedenti rapportando i Redditi netti di competenza del periodo alla Consistenza media degli investimenti del corrispondente periodo.

I Redditi netti di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari, compresi i ratei di interessi e di cedole maturati, al netto delle imposte e tasse, delle spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli aderenti, degli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse e del "contributo di vigilanza" dovuto alla COVIP ai sensi di legge; può inoltre gravare la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP, salvo diversa disposizione della Compagnia.

Gli utili e le perdite da realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle attività nella gestione, cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella gestione per i beni già di proprietà dell'INA ASSITALIA S.p.A.

La Consistenza media degli investimenti è la media aritmetica, calcolata con valori giornalieri, della somma della giacenza media dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza degli investimenti in titoli e della consistenza di ogni altra attività. La consistenza media dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al relativo valore calcolato con i criteri di cui ai commi precedenti.

3. Certificazione

L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal primo gennaio fino al trentuno dicembre dell'anno di certificazione. Il rendiconto della gestione EURO FORTE PREVIDENZA, alla fine di ogni esercizio annuale, è sottoposto a verifica da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. n.58 del 1998

4. Modifiche del Regolamento

L'INA ASSITALIA S.p.A. si riserva di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione in materia.

5. Comunicazioni

INA ASSITALIA S.p.A. comunicherà ai contraenti dei contratti collegati alla gestione EURO FORTE PREVIDENZA gli importi raggiunti dalle prestazioni assicurate alle diverse ricorrenze annuali della data di effetto dei contratti stessi.